



Regione Lombardia

DECRETO N. 3259

Del 23/03/2017

Identificativo Atto n. 191

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

POR FSE 2014-2020 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO FORMAZIONE CONTINUA -
FASE V

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, e ssmmii;
- Il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti alla formazione (artt. 1,2,3,4,5,6,7, 8,9,10,12 e 31);
- i "Criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 maggio 2015 e convalidati nella seduta del 25 febbraio 2016.
- il Programma Operativo Regionale – FSE 2014 /2020 della Regione Lombardia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2014) 1311 final.

RICHIAMATI:

- la L. 23 dicembre 2000, n. 388, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" e ssmmii;
- la L. del 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del



Regione Lombardia

decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”;

- la L. del 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2016), art. 821, con il quale si stabilisce che i Piani operativi POR e PON del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, si intendono estesi anche ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita;
- il D.lgs del 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro”, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. del 15 giugno 2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- la L.r. del 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- la L.r. del 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la L.r. del 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”;
- la L.r. del 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura (D.C.R. N. X/78 del 9 luglio 2013) e il “DEFER 2016 - Aggiornamento PRS per il triennio 2017-2019” che promuovono una programmazione dell'offerta formativa il più coerente possibile adeguata ai fabbisogni del tessuto economico, attraverso una collaborazione strutturata con le imprese;
- la D.g.r. del 23 gennaio 2015, n. X/3069, relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale;



Regione Lombardia

- la D.g.r. del 30 novembre 2015, n. X/4402 “Linee guida per l’attuazione degli interventi di Formazione continua”;
- la D.g.r. del 31 maggio 2016, n. X/5229 “Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Valdidentro per l’attuazione del progetto d’area interna Alta Valtellina”;
- la D.g.r. del 25 luglio 2016, n. X/5445 “Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Chiavenna per l’attuazione del progetto d’area interna Valchiavenna”;
- la D.g.r. dell’11 ottobre 2016, n. X/5670 “Schema di accordo quadro tra Regione Lombardia ed i fondi interprofessionali per la collaborazione in tema di formazione continua dei lavoratori”;
- la D.g.r. del 5 dicembre 2016, n. X/5933, “ Approvazione dello schema di “accordo di programma quadro Regione Lombardia – area interna Alta Valtellina”, di cui alla delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 9;
- la D.g.r. del 19 dicembre 2016, n. X/6004 “Determinazioni in merito alle linee guida degli interventi di formazione continua e all’avvio della fase V della formazione continua”;
- la D.g.r. del 19 dicembre 2016, n. X/5995, “ Approvazione dello schema di “accordo di programma quadro Regione Lombardia – area interna Valchiavenna”, di cui alla delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 9;
- il D.d.u.o. del 22 luglio 2010, n. 7285 “Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali”;
- il D.d.u.o. del 20 dicembre 2012 n. 12453 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- il D.d.u.o. del 19 febbraio 2013, n. 1355 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard”;
- il D.d.u.o. del 23 dicembre 2015, n. 11809 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali”, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze”;



Regione Lombardia

- il D.d.u.o. del 13 aprile 2016, n. 3284 “Approvazione degli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia per l’area interna di Alta Valtellina ex D.g.r. 4803/2016”;
- il D.d.u.o. del 3 maggio 2016, n. 3817 “Approvazione degli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia per l’area interna di Valchiavenna ex D.g.r. n. X/4803/2016”;
- il D.d.g. del 22 novembre 2016, n. 12029- “Approvazione del Brand book FSE 2014/2020”;
- il D.d.g. del 16 dicembre 2016, n. 13372 “POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;
- la Circolare del 29 luglio 2015 (Prot.E1.2015.0288677) “Percorsi di formazione professionalizzanti extra DDIF – indicazioni a chiarimento”;

PRESO ATTO che Regione Lombardia, in coerenza con gli orientamenti comunitari e con la legislazione nazionale e regionale in materia di mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale, persegue la crescita competitiva e il rafforzamento del sistema produttivo lombardo sui mercati e del contesto territoriale e sociale di riferimento, nel rispetto della specifica normativa europea in materia di aiuti di stato;

SOTTOLINEATO che, per il conseguimento di tali obiettivi strategici, è essenziale favorire lo sviluppo del capitale umano delle imprese lombarde, promuovendone le condizioni per assicurare l’effettività del diritto alla formazione lungo tutto l’arco della vita, garanzia sostanziale dell’occupabilità e del reddito;

RILEVATO che lo sviluppo del capitale umano assume un ruolo rilevante nell’ambito del Programma Operativo Regionale Ob. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” - FSE 2014-2020, Regione Lombardia;

PRESO ATTO che la menzionata D.g.r. n. X/6004/2016 stabilisce che la nuova fase dell’Avviso Formazione Continua, detta fase V, è incentrata sui temi dell’innovazione per:

- sostenere le persone e le imprese nei processi di cambiamento;



Regione Lombardia

- accompagnare i processi di riorganizzazione che si rendono necessari a fronte di nuovi investimenti tecnologici e l'introduzione di innovazioni di prodotto/processo, anche nell'ambito dell'art 17 quinquies della l.r.30/2015 (smartworking);
- promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze ad alto contenuto tecnico e/o manageriali;
- favorire approcci e strategie innovative di sviluppo aziendale, di processo e/o di prodotto e tecnologico, con particolare riferimento alla diffusione dell'I.C.T. nei processi produttivi;

CONSIDERATO che, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto che investono i modelli organizzativi e imprenditoriali, è necessario potenziare il sistema della formazione continua e permanente, favorendo l'aggiornamento e il riallineamento delle conoscenze possedute e delle competenze professionali delle lavoratrici e dei lavoratori, con particolare riguardo alle attività formative finalizzate ad accrescere l'adattabilità e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di sostenere l'attuazione di progetti formativi elaborati da imprese private con unità produttive localizzate nel territorio della Regione Lombardia, destinati a uomini e donne:

- con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
- con contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D. Lgs. 81/2015);
- con contratto di apprendistato (ai sensi del D. Lgs. 81/2015) per la formazione addizionale a quella prevista dalla normativa di riferimento e riportata dal Piano Formativo Individuale;
- socie-lavoratrici e soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
- titolari e soci di imprese di qualsiasi dimensione, iscritte alla Camera di Commercio di competenza, aventi sede operativa in Lombardia;
- collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo), nel solo caso di impresa familiare di cui all'art. 230-bis del Codice Civile;



Regione Lombardia

- coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di imprese, compresi gli artigiani;
- liberi professionisti, che esercitano l'attività sia in forma autonoma che in forma associata;

DATO ATTO che la realizzazione di tali iniziative formative è attuata con strumenti, metodologie e modalità operative diversificate, al fine di ricomprendere efficacemente le molteplici e variegate realtà e esigenze formative del personale delle imprese lombarde, come di seguito specificato:

- Progetti aziendali per aziende con almeno 10 lavoratori/imprenditori;
- Progetti interaziendali destinati ad almeno 3 aziende;
- Progetti strategici Regionali - (Accordi per la competitività, Fondi paritetici interprofessionali, Accordo quadro aree interne);
-

RILEVATO che i menzionati progetti sono elaborati da imprese aventi sede legale o operativa nel territorio lombardo e attuati da organismi formativi individuati dalle imprese stesse, appartenenti alle seguenti tipologie:

- Enti di formazione iscritti alla sezione A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, con numero definitivo di iscrizione alla data di apertura della finestra di candidatura;
- Università lombarde e loro consorzi;

RITENUTO di finanziare, in regime di esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 ed in particolare ai sensi dell'art. 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento stesso, i progetti presentati dalle imprese beneficiarie sul sistema informativo Sistema Agevolazioni (qui di seguito SiAge), a seguito di procedura valutativa di assegnazione e ammissibilità delle domande presentate, articolata in tre fasi temporali di candidatura, con una dotazione finanziaria di Euro 10.295.500,00;

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili per i sopracitati interventi ammontano a Euro 10.295.500,00, di cui Euro 10.000.000,00 a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1. ed Euro 295.000,00 a valere sull'Asse 3 - Azione 10.4.2 – POR FSE 2014-2020, che troveranno copertura nei seguenti capitoli del bilancio regionale corrente: 10793, 10794, 10795, 10801, 10802, 10803, 10808, 10809, 10810;



Regione Lombardia

DATO ATTO altresì che la copertura finanziaria delle sopracitata finestre temporali di candidatura sarà assicurata nell'ambito dei successivi esercizi finanziari e che Regione Lombardia si riserva di rifinanziare con ulteriori risorse l'avviso Formazione Continua fase V di cui al presente provvedimento;

PRECISATO altresì che, in relazione alle tipologie di progetto destinatari, la ripartizione delle risorse finanziarie, pari a Euro 10.295.500,00 è la seguente:

- Euro 6.000.000,00, è destinato ai progetti aziendali per aziende con almeno 10 lavoratori /imprenditori;
- Euro 3.000.000,00 è destinato al finanziamento dei progetti interaziendali con almeno 3 aziende;
- Euro 1.295.500,00 ai riservati ai progetti strategici Regionali, di cui:
 - Euro 400.000,00 per progetti Accordi per la competitività;
 - Euro 600.000,00 per progetti Fondi paritetici interprofessionali,
 - Euro 295.500,00 per progetti Aree interne;

DATO ATTO che:

- i contributi non saranno erogati a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015;
- i contributi non saranno erogati a imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par.1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE".
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su tali aiuti illegali eventualmente ricevuti, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 - commi dal 2 al 5 - del Regolamento (UE) n. 651/2014.

ACQUISITO nella seduta del 28 febbraio 2017, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'allegato F) della D.G.R. 3839 del 14 luglio 2015;

VISTA la comunicazione del 15 marzo 2017 della Direzione competente in materia



Regione Lombardia

di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato F della d.g.r. n. 6000 del 19 dicembre 2016];

ACQUISITO il parere della Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020, con procedura scritta in data 17 marzo 2017;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 espresso in data 23 marzo 2017;

VISTI altresì:

- il decreto legge 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2001 ed il recente DM del 22/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31/12/2016 del Ministero per lo Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

DATO ATTO che, nelle more dell'entrata in funzione del Registro Nazionale Aiuti (R.N.A.) gli uffici competenti garantiscono il corretto utilizzo della Banca Dati Agevolazioni (B.D.A.) reingegnerizzata nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO, pertanto, di approvare in coerenza con quanto disposto con D.g.r. n. X/4402/2015, modificata con D.g.r. n. X/6004/2016 di cui in premessa, l'Avviso Formazione Continua Fase V e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Avviso Formazione Continua - Fase V
- Allegato 2 - Domanda di finanziamento
- Allegato 3 - Scheda progetto esecutivo
- Allegato 4 - Intesa tra le Parti Sociali
- Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione degli aiuti di stato



Regione Lombardia

- Allegato 6 - Atto di adesione
- Allegato 7 - Dichiarazione relativa alla condizione di media o di piccola/micro impresa, per ogni azienda per la quale sia stata applicata un'intensità di aiuto superiore al 50% (art 31 comma 4 lettera b del Reg. 651/2014)
- Allegato 8 - Autocertificazione per ogni lavoratore per il quale sia stata applicata l'intensità di aiuto in qualità di "lavoratore con disabilità" o "lavoratore svantaggiato"
- Allegato A - Estratto del Reg U.E. 651/2014
- Allegato B – Modulo di richiesta di accesso agli atti

RITENUTO altresì:

- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;
- di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

VISTA la L.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;



Regione Lombardia

VISTI:

- la nota Prot. E1.2017.0018650 del 17/01/2017, a firma del Dirigente della U.O. Mercato del Lavoro, con la quale è stata assegnata, ai Dirigenti della Struttura Reimpiego ed Inclusione Lavorativa e della Struttura Occupazione e Occupabilità, la gestione delle risorse iscritte ai capitoli di entrata e di spesa del POR FSE 2014-2020, fino al 31 dicembre 2017, per le attività di competenza;
- il D.d.g. del 6 febbraio 2017, n. 1192 di assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2017/2019 ai dirigenti delle Unità Organizzative Della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

VISTA la L.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la L.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATI i provvedimenti con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi di avvio della X legislatura, e precisamente:

- D.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 "Il Provvedimento organizzativo 2013", con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

DECRETA

in coerenza con quanto riportato in premessa e con quanto disposto con D.g.r. n. X/4402/2015, modificata con D.g.r. n. X/6004/2016:

1. di approvare, l'Avviso Formazione Continua - Fase V e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dello stesso, come di seguito elencati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nel rispetto degli artt. 1- campo di applicazione, 2 – definizioni, 3 – condizioni per l'esenzione, 4 – soglie di notifica, 7 – intensità di aiuto e costi ammissibili,



Regione Lombardia

8 - cumulo, 9 – pubblicazioni e informazioni, 10 – controllo, 11 – relazioni, 12 – controllo, 31 - aiuti alla formazione, del Reg (UE) 651/2014:

- allegato 1 - Avviso Formazione Continua Fase V;
 - allegato 2 - Domanda di finanziamento;
 - allegato 3 - Scheda progetto esecutivo;
 - allegato 4 - Intesa tra le Parti Sociali;
 - allegato 5 - Dichiarazione aiuti di stato
 - allegato 6 - Atto di adesione
 - allegato 7 - Dichiarazione relativa alla condizione di media o di piccola/micro impresa, per ogni azienda per la quale sia stata applicata un'intensità di aiuto superiore al 50% (art 31 comma 4 lettera b del Reg. 651/2014);
 - allegato 8 - Autocertificazione per ogni lavoratore per il quale sia stata applicata l'intensità di aiuto in qualità di "lavoratore con disabilità" o "lavoratore svantaggiato"
 - allegato A - Estratto del Reg U.E. 651/2014;
 - allegato B – Modulo di richiesta accesso agli atti
2. di approvare della scheda informativa tipo ai sensi della d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. di finanziare i progetti presentati dalle imprese beneficiarie sul sistema informativo SiAge, a seguito di procedura valutativa di assegnazione e ammissibilità, con una dotazione finanziaria pari a Euro 10.295.500,00;
 4. di disporre che le risorse finanziarie disponibili per i sopracitati interventi ammontano a Euro 10.295.500,00, di cui Euro 10.000.000,00 a valere sull'Asse 1 - Azione 8.6.1. ed Euro 295.500,00 a valere sull'Asse 3 - Azione 10.4.2 – POR



Regione Lombardia

- FSE 2014-2020, che troveranno copertura nei capitoli del bilancio regionale corrente 10793, 10794, 10795, 10801, 10802, 10803, 10808, 10809, 10810, precisando che la copertura finanziaria delle sopraccitate finestre temporali di candidatura sarà assicurata anche nell'ambito dei successivi esercizi finanziari;
5. di stabilire che la ripartizione delle risorse finanziarie per le menzionate finestre di candidatura, pari a Euro 10.295.500,00, è la seguente:
 - Euro 6.000.000,00, è destinato ai progetti aziendali per aziende con almeno 10 lavoratori/imprenditori;
 - Euro 3.000.000,00 è destinato al finanziamento dei progetti interaziendali con almeno 3 aziende;
 - Euro 1.295.500,00 destinati ai progetti strategici Regionali, di cui:
 - Euro 400.000,00 per progetti Accordi per la competitività;
 - Euro 600.000,00 per progetti Fondi paritetici interprofessionali,
 - Euro 295.500,00 per progetti Aree interne;
 6. di stabilire che Regione Lombardia si riserva di rifinanziare con ulteriori risorse l'avviso Formazione Continua fase V;
 7. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
 8. di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014;
 9. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari



Regione Lombardia

del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;

10. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.fse.regione.lombardia.it

IL DIRIGENTE

GIUSEPPE DI RAIMONDO METALLO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge